

Pizzo. Avviate le cerimonie in onore di San Francesco

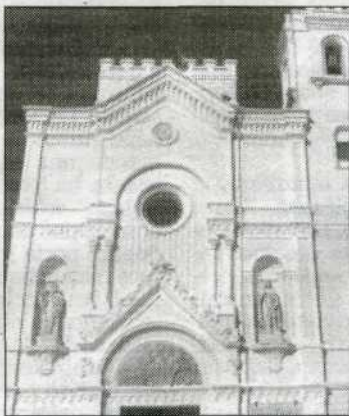
La parrocchia come punto di incontro

Le comunità devote al santo

PIZZO - Anche quest'anno la comunità religiosa della parrocchia di San Rocco e San Francesco di Paola si appresta a realizzare l'incontro annuale di commemorazione e festeggiamento del Santo calabrese per eccellenza: San Francesco di Paola. Quest'anno, il ricco insieme di iniziative programmate si cala nel contesto di eccezionale religiosità e spiritualità del Cinquecentenario della morte del Santo Paolano (avvenuta 2 Aprile 1507). In occasione di questa importante ricorrenza Pizzo diverrà il punto d'incon-

tro non solo della comunità locale dei fedeli ma anche di ben altre tre comunità di devoti a San Francesco disseminate nella provincia. Trattasi dei devoti della Parrocchia di "Santa Maria della Neve" di Zaccanopoli, della Parrocchia di "San Nicola" di Vazzano e della Parrocchia di "S. Maria Assunta" di Nicotera, che si recheranno in pellegrinaggio a Pizzo presso la Chiesa di San Rocco e San Francesco di Paola, rispettivamente, il 10, 11 e 12 Maggio prossimi. In questo clima di ricordo e di gioia, si sviluppa il programma di celebrazioni messo a punto dalla comunità locale dei Frati Minimi. Lo stesso ha preso il via lo scorso 4 Maggio con l'inizio del Novenario e l'emozionante discesa del Simulacro del Santo, è proseguito Domenica 6 Maggio con la processione nell'abitato del Quartiere Marinella con successiva S.s. Messa nella Cappella ivi istituita, e Lunedì 7 ha avuto luogo la solenne celebrazione di ingresso dei Novizi Terziari nella famiglia del Terz'Ordine. Per Martedì 8, alle 18, in Contrada San Antonio si è

svolta la prima delle "Messe dei Quartieri" mentre per Mercoledì 9 Maggio, alle 16.30, si è programmata la processione del Santo per le vie di Pizzo con successiva celebrazione eucaristica in Contrada Mazzotta. Oggi avrà, invece, inizio il momento più intenso delle celebrazioni con l'avvio del Triduo di preghiera. Mentre, nelle giornate successive, avrà luogo il pellegrinaggio delle parrocchie di Vazzano, Nicotera e Zaccanopoli a Pizzo presso la locale comunità di Frati Minimi. L'intenso programma si con-



La chiesa di San Francesco

cluderà così il prossimo 13 Maggio con la giornata in memoria di San Francesco di Paola, Celeste Patrono della Gente di Mare. Le serate di sabato 12 e domenica 13 Maggio saranno altresì allietate da momenti di musica, mentre la conclusione dei festeggiamenti di domenica sarà suggellata dai colori vivaci dei fuochi artificiali. Il Parroco Mederatore Padre Gaetano Nicolaci, Padre Superiore della comunità dei Frati Minimi di Pizzo, oltre che ringraziare quanti coopereranno alla buona riuscita della festa, afferma che con le iniziative si è voluta creare la più ampia condivisione «dell'eredità e dell'attualità del Santo, per rispondere alla chiamata che Dio fa di ognuno di noi, con la ricchezza umana e spirituale che il Santo protettore della gente di mare ha lasciato lungo i 500 anni di storia. Sia per tutti noi motivo di adesione al progetto e alla volontà del Signore e che la nostra devozione si trasformi in gioia nell'amore di Dio e dei fratelli, ad esempio del Santo della Carità».

cluderà così il prossimo 13 Maggio con la giornata in memoria di San Francesco di Paola, Celeste Patrono della Gente di Mare. Le serate di sabato 12 e domenica 13 Maggio saranno altresì allietate da momenti di musica, mentre la conclusione dei festeggiamenti di domenica sarà suggellata dai colori vivaci dei fuochi artificiali. Il Parroco Mederatore Padre Gaetano Nicolaci, Padre Superiore della comunità dei Frati Minimi di Pizzo, oltre che ringraziare quanti coopereranno alla buona riuscita della festa, afferma che con le iniziative si è voluta creare la più ampia condivisione «dell'eredità e dell'attualità del Santo, per rispondere alla chiamata che Dio fa di ognuno di noi, con la ricchezza umana e spirituale che il Santo protettore della gente di mare ha lasciato lungo i 500 anni di storia. Sia per tutti noi motivo di adesione al progetto e alla volontà del Signore e che la nostra devozione si trasformi in gioia nell'amore di Dio e dei fratelli, ad esempio del Santo della Carità».

Anna Maria Pagnotta